

 artaabruzzo <small>agenzia regionale per la tutela dell'ambiente</small>	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 1 di 27

INDICE

1. SCOPO	2
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	2
3. COMPITI E RESPONSABILITÀ	2
4. ACCETTAZIONE	3
4.1. Consegna diretta del campione da parte del cliente	3
4.2. Campionamento effettuato da personale ARTA	3
4.3. Modalità di controllo della temperatura di trasporto	5
5. CONSERVAZIONE DEL CAMPIONE	6
6. MODULI E ALLEGATI	7

02	Tutti	Tutte	OSS. Accredia anno 2018	13/07/18
01	4.1-4.2	3-4	COMM anno 2016, 24 di 26 Accredia scostamento pirometro	19/02/16
00	Tutti	Tutte	Prima emissione	02/10/2014
REV.	PAR.	PAG.	MOTIVO	DATA

Preparato RDSQ / Giulio Surricchio	Verificato RDSQ	Approvato RDSQ
---------------------------------------	--------------------	-------------------

Copia n°	0	0	1	x	Controllata	Distribuita a: TE-CH-SS-AQ-PE-AT	Ente: ARTA ABRUZZO	RDSQ
					Non controllata			
Copia n° Distretto					Controllata	Distribuita a:	Ente: ARTA	RSQ

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice	Titolo	del 13/07/2018
IO 01/17	Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni		Pagina 2 di 27

1. SCOPO

Scopo della presente Istruzione Operativa è definire le modalità ed i compiti relativi all'accettazione dei campioni, alla loro eventuale anonimizzazione, identificazione, conservazione e consegna in laboratorio, per garantire la massima regolarità e imparzialità nei confronti del cliente/utente. Per alcune matrici, oltre a quanto espressamente indicato dalla presente istruzione operativa, si fa riferimento a specifiche istruzioni operative di dettaglio.

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento per la seguente istruzione sono:

- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- Norma ISO 5667-3;
- Norma ISO 19458;
- Documento ACCREDIA RT-08;
- PG 01 "Gestione delle analisi per compiti istituzionali e per privati";
- IO 03/01 "Taratura delle apparecchiature termometriche";
- [A] ISO 5667-3:2018 "Water quality -- Sampling -- Part 3: Preservation and handling of water samples";
- [B] UNI 11669:2017 "Qualità dell'acqua - Determinazione dell'Azoto ammoniacale (N-NH₄) in acque di diversa natura mediante prova (test) in cuvetta";
- [C] ISO 15705:2002 "Water quality -- Determination of the chemical oxygen demand index (ST-COD)";
- [D] UNI 10802:2013 "Titolo : Rifiuti - Campionamento manuale, preparazione del campione ed analisi degli eluati";
- [E] UNI EN ISO 5667-15:2009 "Qualità dell'acqua - Campionamento - Parte 15: Guida alla conservazione e al trattamento di campioni di fango e sedimenti"
- [F] EPA 5035A 2002 "Closed-system purge-and-trap and extraction for volatile organics in soil and waste samples";
- [G] ISO 10381-2:2002 "Soil quality -- Sampling -- Part 2: Guidance on sampling techniques";

3. COMPITI E RESPONSABILITÀ

Il personale incaricato responsabile e/o addetto all'accettazione ha la responsabilità di:

- effettuare i controlli (tipo e numero di contenitori in conformità alle prove richieste, sigillo, quantitativo, targhette identificative, controllo delle temperature dei campioni che necessitano di refrigerazione, ecc...) all'arrivo del campione;
- eseguire l'accettazione LIMS e predisporre le etichette identificative;
- stampare e far firmare il relativo modulo di accettazione ai clienti/utenti;
- consegnare, su richiesta del Responsabile del laboratorio RES (competente per linea analitica e/o per matrice) i verbali di campionamento ed i moduli di accettazione;

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice	Titolo	del 13/07/2018
IO 01/17	Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni		Pagina 3 di 27

- attraverso il coinvolgimento del personale ausiliario o di commessi, smistare e consegnare al personale di laboratorio competente i campioni/aliquote preventivamente accettate (qualora il personale ausiliario o commessi non risultino disponibili i campioni dovranno essere direttamente smistati dal personale dell'accettazione);
- provvedere alla conservazione del campione nel frigorifero accettazione qualora non sia effettuata la consegna immediata ai laboratori di prova.

Per assicurare lo svolgimento delle prove nei tempi e modalità previsti dai metodi ufficiali, tutto il personale dell'accettazione è formato all'espletamento delle attività di seguito descritte, al fine di permettere la continuità delle stesse, anche in caso di assenza del personale tecnico individuato allo scopo.

4. ACCETTAZIONE

4.1. Consegna diretta del campione da parte del cliente

I clienti che consegnano direttamente il campione devono aver effettuato una richiesta preliminare di analisi, con conseguente firma di un preventivo, o devono aver stipulato preventivamente una convenzione con ARTA.

All'arrivo del campione il personale addetto all'accettazione effettua il controllo della temperatura di trasporto secondo le modalità riportate nel § 4.3 ed i controlli di idoneità descritti nell'Allegato 1 o eventualmente specificati in fase di stipula del contratto.

Il personale addetto all'accettazione provvede a compilare i campi richiesti dal LIMS con le informazioni riportate nel verbale di campionamento o nella documentazione di richiesta analisi ed inserendo le prove richieste dal cliente; infine stampa il modulo di accettazione che viene firmato all'addetto all'accettazione e dal cliente per attestare la correttezza di quanto riportato nel modulo.

4.2 Campionamento effettuato da personale ARTA

I campioni per poter essere accettati devono essere corredati di etichette identificative e dei rispettivi verbali di campionamento.

All'arrivo del campione il personale addetto all'accettazione effettua il controllo della temperatura di trasporto secondo le modalità riportate nel § 4.3 ed i controlli di idoneità descritti nell'Allegato 1.

Il personale addetto all'accettazione provvede a compilare i campi richiesti dal LIMS con le informazioni riportate nel verbale di campionamento ed a stampare il modulo/verbale di accettazione che viene firmato dall'addetto all'accettazione e dal personale richiedente le analisi per attestare la correttezza di quanto riportato nel modulo; nel caso in cui i campioni vengano consegnati da personale addetto al solo trasporto (vettori) il modulo/verbale di accettazione verrà inviato tramite protocollo alla struttura richiedente che, qualora riscontrasse difformità rispetto a quanto richiesto, ne darà tempestiva comunicazione; trascorse 48 ore, il modulo/verbale di accettazione si intenderà accettato.

Nel dettaglio, dopo aver controllato e registrato la temperatura, il personale accettante controlla la corrispondenza dei campioni con quanto riportato sul verbale di prelievo; in caso di esito negativo di uno dei seguenti controlli:

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice	Titolo	del 13/07/2018
IO 01/17	Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni		Pagina 4 di 27

- mancanza del verbale di prelievo;
- non corrispondenza delle aliquote dei campioni prelevati ed il verbale di prelievo;
- contenitori rotti, rovesciati o non integri;
- quantità o tipologia di contenitore utilizzato diverso da quanto indicato in Allegato 1;
- sigillo non conforme;

il campione non verrà accettato dall'addetto all'accettazione e verrà depositato nell'apposita "Area di segregazione", in attesa di giudizio definitivo da parte del Responsabile del Laboratorio (RES) o del personale tecnico preposto (TL o ANAL). I campioni ritenuti non idonei dal laboratorio verranno eliminati o riconsegnati al personale che ha eseguito il campionamento.

Per i campioni che non necessitano di refrigerazione durante il trasporto, il personale accettante controlla la corrispondenza dei campioni con quanto riportato sul verbale di campionamento; in caso di esito negativo di uno dei seguenti controlli:

- mancanza del verbale di prelievo;
- non corrispondenza delle aliquote dei campioni prelevati ed il verbale di prelievo;
- contenitori rotti, rovesciati o non integri;
- quantità o tipologia di contenitore utilizzato diverso da quanto indicato in Allegato 1;
- sigillo non conforme;
- campioni non perfettamente chiusi nei propri contenitori (ad esempio campioni per la ricerca di fibre di amianto, rifiuti, ecc...);

il campione non verrà accettato dall'addetto all'accettazione e verrà depositato nell'apposita zona denominata "Area di segregazione", in attesa di giudizio definitivo da parte del Responsabile del Laboratorio (RES) o del personale tecnico preposto (TL o ANAL). I campioni ritenuti non idonei dal laboratorio verranno eliminati o riconsegnati al personale che ha eseguito il campionamento.

Per poter svolgere tali controlli, il personale addetto all'accettazione fa riferimento all'Allegato 1 "Controlli generali e controlli per matrice da effettuare sui campioni in fase di accettazione", nel quale vengono riportati i requisiti minimi relativi all'idoneità per l'accettazione dei campioni in funzione della matrice e delle prove da eseguire, in termini di "conformità" o "non conformità" dei campioni; in casi particolari, qualora non vi sia rispondenza (o vi sia rispondenza parziale) fra i requisiti richiesti ed i campioni prelevati, il servizio di accettazione chiede l'assistenza di un tecnico di competenza (chimica, biologica, fisica) per la valutazione della conformità del campione. Tali controlli vengono effettuati anche per i campioni prelevati direttamente dal cliente (vedi 4.1), relativamente alle voci applicabili dal predetto Allegato 1.

L'accettazione dei campioni conformi attraverso LIMS verrà effettuata, riportando nei campi previsti tutte le informazioni necessarie e registrate sul verbale di prelievo.

Per ogni oggetto di prova accettato verrà stampato/prodotto un modulo/verbale di accettazione dal LIMS.

Sul verbale di accettazione verranno indicate:

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice	Titolo	del 13/07/2018
IO 01/17	Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni		Pagina 5 di 27

- 1) le prove richieste;
- 2) le eventuali "non conformità " rilevate ed il motivo che le ha determinate.

Il modulo/verbale di accettazione, così redatto, sarà firmato dal personale che ha effettuato il prelievo o dagli addetti alla consegna che affidano i campioni all'addetto all'accettazione.

Lo stesso modulo/verbale di accettazione conterrà, qualora indicato nel verbale di prelievo, la data e l'ora di apertura dei campioni, con il conseguente inizio delle operazioni analitiche. In questi casi, all'atto dell'apertura del campione, prima dell'inizio delle attività analitiche ed eventualmente in presenza della controparte, l'operatore di Laboratorio redigerà apposito "verbale di apertura campione".

Nel caso non vi sia la presenza della controparte nell'ora e nel giorno stabiliti per l'apertura, si intende tacitamente garantita la difesa e si procede all'apertura del campione.

Nell'impossibilità di accettare immediatamente i campioni attraverso il LIMS, il personale addetto all'accettazione:

1. conserverà i verbali di campionamento;
2. verificherà le condizioni di trasporto attraverso l'applicazione delle prescrizioni del paragrafo §4.3;
3. verificherà la corrispondenza fra le etichette apposte sui campioni e quanto riportato sul verbale di campionamento;
4. qualora risulti necessaria la refrigerazione o il congelamento dei campioni stessi procederà alla conservazione dei campioni nelle apposite "Aree di segregazione" di frigoriferi o congelatori individuati e tarati per lo scopo.

4.3 Modalità di controllo della temperatura di trasporto

Per quanto riguarda il controllo della temperatura di trasporto, per le matrici acquose i Laboratori ARTA osservano le indicazioni riportate delle norme ISO 5667-3 ed ISO 19458; queste prescrivono che la temperatura del contenitore con il quale viene effettuato il trasporto deve essere compresa nell'intervallo $2 \div 8 \text{ }^\circ\text{C}$ ($5 \pm 3 \text{ }^\circ\text{C}$); per le altre matrici fare riferimento all'allegato 1.

La temperatura viene rilevata con pirometro tarato secondo le prescrizioni della IO 03/01. Si possono verificare i seguenti casi:

- 1) Frigoriferi portatili con piastre eutettiche: in questi dispositivi l'agente refrigerante è la piastra eutettica; questa contiene un gel eutettico che, refrigerato in congelatore, consente di mantenere la temperatura della piastra al punto di fusione (circa $4 \text{ }^\circ\text{C}$) per diverse ore.
La temperatura del contenitore di trasporto deve essere rilevata con il pirometro direttamente sulla piastra eutettica (sul lato non a contatto con il campione).
- 2) Frigoriferi portatili elettrici: in questi dispositivi è presente un circuito refrigerante che raffredda le pareti. Una volta rimossa l'alimentazione dall'autoveicolo occorre

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice	Titolo	del 13/07/2018
IO 01/17	Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni		Pagina 6 di 27

immediatamente trasportare il frigorifero in accettazione e, in caso di attesa, occorre alimentare il frigorifero per non interrompere la refrigerazione.

La temperatura del contenitore di trasporto deve essere rilevata con il pirometro puntando sulle pareti interne del frigorifero.

- 3) Trasporto effettuato con “campione di trasporto”¹: in questi casi un campione opportunamente identificato (bottiglia, barattolo, vials) è introdotto nel frigorifero prima dell’attività di campionamento e compie lo stesso percorso dei campioni; al fine di non inficiare il controllo è opportuno che non ci sia contatto tra il campione di trasporto ed i campioni.

La temperatura in accettazione viene rilevata con il pirometro puntando sulle pareti esterne del campione di trasporto.

- 4) Trasporto effettuato con mezzo refrigerato: in questi casi solitamente i campioni viaggiano comunque all’interno di contenitori; se questi non sono refrigerati, la temperatura deve essere rilevata con il pirometro direttamente sulle pareti interne refrigerate del mezzo.

La temperatura T_R rilevata dagli addetti all’accettazione deve essere eventualmente corretta per lo scostamento S (se diverso da zero) rilevato in fase di taratura del pirometro e riportato sull’etichetta di taratura, in modo da ottenere la temperatura di trasporto $T_T = T_R - S^2$

In tutti i casi per le matrici acquose si ritengono conformi le modalità di trasporto quando la temperatura T_T , rilevata in gradi Celsius ($^{\circ}\text{C}$) dagli addetti all’accettazione, è compresa nell’intervallo $2^{\circ}\text{C} \leq T_T \leq 8^{\circ}\text{C}$; per le altre matrici si fa riferimento all’Allegato 1. La temperatura di trasporto T_T dovrà quindi essere riportata sul LIMS dagli addetti all’accettazione e, automaticamente, sul modulo/verbale di accettazione campioni.

5. CONSERVAZIONE DEL CAMPIONE

Immediatamente dopo l’identificazione dei campioni, il personale incaricato, consegna i campioni al personale tecnico del laboratorio, che provvede a conservare gli stessi, laddove necessario, nei frigoriferi o congelatori dedicati e situati all’interno dei laboratori.

La corretta conservazione del campione è assicurata mediante il controllo della temperatura del frigorifero adibito allo scopo, attraverso un sistema di monitoraggio composto da un data logger (adeguatamente tarato secondo la IO 03/01), inserito nel sistema di refrigerazione/congelamento. L’intervallo di temperatura di conservazione accettabile è quello indicato in Allegato 1).

Nel caso in cui i criteri di conservazione dei campioni non vengono rispettati, il personale tecnico attua le azioni correttive necessarie, secondo quanto previsto dalle procedure di

¹ ad esempio: vial prerrefrigerato a 5°C contenente una soluzione di acqua e glicerina al 50%

(1) per effetto delle modalità di calcolo dello scostamento ($S = T_{\text{pirometro}} - T_{\text{CR}}$) questo deve essere sottratto dalla misura rilevata; ad esempio se la temperatura rilevata sulle pareti del frigorifero è $T_R = 6^{\circ}\text{C}$ ed in fase di taratura si è ottenuto $S = 0.5^{\circ}\text{C}$, la temperatura effettiva rilevata sarà $T_T = 6 - 0.5 = 5.5^{\circ}\text{C}$; se in fase di taratura si è ottenuto uno scostamento negativo, $S = -1^{\circ}\text{C}$, la temperatura effettiva sarà $T_T = 6 - (-1) = 7^{\circ}\text{C}$.

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice	Titolo	del 13/07/2018
IO 01/17	Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni		Pagina 7 di 27

sistema, ed avvisa il RES affinché siano intraprese azioni adeguate, tra le quali se necessario, anche l'annullamento dello svolgimento delle prove per i campioni interessati alla non conformità.

6. MODULI E ALLEGATI

MIO 01/17/01 - Modulo di integrazione per ulteriori matrici o prescrizioni non espressamente indicate all'interno dell'Allegato 1;

Allegato 1 – Controlli generali e controlli per matrice da effettuare sui campioni in fase di accettazione.

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice	Titolo	del 13/07/2018
IO 01/17	Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni		Pagina 8 di 27

Allegato 1

Controlli generali e controlli per matrice da effettuare sui campioni in fase di accettazione

CONTROLLI GENERALI

Assicurarsi che il campione e le relative aliquote non abbiano subito danneggiamenti durante il trasporto e che siano munite di sigilli (ove previsto) e di cartellino di identificazione.

Verificare:

- **Stato del contenitore;**
- **Quantità e condizioni del materiale rispetto alle prove da eseguire;**
- **Integrità dei sigilli (ove applicabile);**
- **Temperature di trasporto;**
- **Completezza dei documenti di accompagnamento (verbale di prelievo, richiesta preliminare di analisi, descrizione delle eventuali determinazioni qualitative quantitative effettuate durante le indagini con l'ausilio di strumenti di campo e/o eventuale filtraggio o altra stabilizzazione del campione, ecc.).**

Per le matrici di seguito elencate sono riportati i requisiti minimi relativi a tipologia e numero di contenitori, nonché i volumi di campione necessari per l'analisi. In caso di difformità rispetto a tale aspetto, consultare il personale tecnico della linea analitica di appartenenza del campione (chimica, biologica o fisica).

Qualora coesistano temperature diverse per il trasporto o la conservazione dei campioni, all'interno dello stesso contenitore (frigoriferi, borse termiche ecc.), è necessario far riferimento al valore di temperatura di refrigerazione o congelamento più restrittivo rispetto alle matrici trasportate/conservate.

Le prescrizioni di seguito riportate sono di carattere generale; qualora nelle diverse strutture siano necessarie ulteriori disposizioni è possibile utilizzare il modulo MIO 01/17/01 "Modulo di integrazione per ulteriori matrici o prescrizioni non espressamente indicate all'interno dell'Allegato 1"

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 9 di 27

CONTROLLI PER MATRICE

ACQUE IMPIANTI NATATORI

ACQUA DI APPROVVIGIONAMENTO

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità minima	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C] ^A	Temperatura di trasporto [°C] ^A
Analisi chimiche di base	Bottiglia Vetro chiaro/Polietilene /policarbonato	1000 mL	1	3±2 °C	5±3 °C
Analisi microbiologiche	Bottiglia Vetro pyrex sterile o bottiglia in plastica monouso sterile (con sodio tiosolfato)	500 mL	1		

ACQUA DI VASCA ED IMMISSIONE

Tipologia Analisi	Tipologia Contenitori	Capacità	Quantità minima	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C] ^A	Temperatura di trasporto [°C] ^A
Analisi chimiche di base	Bottiglia Vetro Chiaro/Polietilene /policarbonato	1000 mL	1	3±2 °C	5±3 °C
Flocculanti	Bottiglia Plastica	100 mL	1		
Analisi microbiologiche	Bottiglia Vetro pyrex sterile o bottiglia in plastica monouso sterile (con Sodio Tiosolfato)	500 mL	1		

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 10 di 27

LEGIONELLA

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità minima	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Quantificazione Legionella	Bottiglia Vetro pyrex ambrato sterile con sodio tiosolfato ³	1000 mL	1	Temperatura ambiente se le analisi sono eseguite entro 24 h altrimenti 5±3 °C	Temperatura ambiente per i campioni "caldi " e freddi ma in contenitori separati
Rilievo Legionella nel biofilm	Provetta plastica sterile con tampone	10 mL	1		
Rilevo Legionella nelle incrostazioni calcaree	Provettone sterile con tappo a vite	50 mL	1		

ACQUE SUPERFICIALI

Tipologia Analisi	Tipologia Contenitori	Capacità	Quantità minima	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C] ^{BC}	Temperatura di trasporto [°C] ^A
Chimiche di base, BOD, COD	Bottiglia Vetro chiaro, Polietilene o policarbonato	1000 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Ossigeno disciolto (*)	Bottiglia Winkler	-	1	5±3 °C	5±3 °C
Clorofilla (*)	Bottiglia Vetro scuro	1000 mL	2	5±3 °C	5±3 °C
Silice	Bottiglia Polietilene	250 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Antiparassitari e altri fitofarmaci, organoclorurati semivolatili /IPA/Fenoli	Bottiglia Vetro scuro	1000 mL	1 per ciascuna classe di analiti	5±3 °C	5±3 °C

³ o con EDTA o bottiglia in plastica monouso sterile con tiosolfato

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 11 di 27

Continua acque superficiali:

Tipologia Analisi	Tipologia Contenitori	Capacità	Quantità minima	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C] ^{BC}	Temperatura di trasporto [°C] ^A
Idrocarburi totali (idrocarburi C>12 + idrocarburi C≤12)	Bottiglia Vetro	1000 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
	Vial con setto in PTFE	40/20 mL (**)	2		
Metalli	Bottiglia in polietilene/policarbonato/polimetilpentene	100 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Composti organici volatili (VOC)	Vial con setto in PTFE	40/20 mL (**)	2	5±3 °C	5±3 °C
Analisi microbiol.	Vetro pyrex sterile o plastica monouso sterile	500 e 1000 mL	1/2	5±3 °C	5±3 °C
Analisi biologiche Fitoplancton	Bottiglia Vetro scuro	250 mL	2 di cui 1 con Lugol	5±3 °C	5±3 °C
Analisi biologiche macroinvertebrati	Contenitori in plastica con alcool al 70%	100 mL	1	T ambiente	T ambiente
Analisi Biologiche macrofite	Busta di plastica + bottiglia in polietilene (alghe)	100 mL	1+1	T ambiente	5±3 °C
Analisi biologiche diatomee	Contenitore di plastica	100 mL	1	T ambiente	T ambiente

(*) laddove il parametro non venga determinato in campo

(**) in base alla tecnica analitica utilizzata dal laboratorio d'analisi

Il laboratorio, a seconda delle proprie esigenze e nei casi previsti nei piani di campionamento, può richiedere quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati o aliquote aggiuntive

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 12 di 27

ACQUE BALNEAZIONE

ACQUE DI LAGO

Tipologia Analisi	Tipologia Contenitori	Capacità	Quantità minima	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Analisi microbiologiche	Bottiglia Vetro pyrex trasparente sterile o plastica monouso sterile	500 mL	1	4±3 °C (*)	4±3 °C (*)
Analisi biologiche Cianobatteri: riconoscimento, conta, e metodo ELISA	Bottiglia Vetro scuro collo largo con tappo teflon	250 mL	2	4±3 °C	4±3 °C

(*) Allegato V (art. 6) del D.Lgvo 116/08

ACQUE DI MARE

Tipologia Analisi	Tipologia Contenitori	Capacità	Quantità minima	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Analisi microbiologiche	Bottiglia Vetro pyrex trasparente sterile o plastica monouso sterile	500 mL	1	4±3 °C (*)	4±3 °C (*)

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 13 di 27

ACQUE SOTTERRANEE

Tipologia Analisi	Tipologia Contenitori	Capacità	Quantità minima	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C] ^{BC}	Temperatura di trasporto [°C] ^A
Analisi chimiche di base	Bottiglia Vetro chiaro, Polietilene o policarbonato	1000 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Fitofarmaci, organoclorurati semivolatili /IPA/Fenoli/P CB/Grassi e Oli	Bottiglia Vetro scuro	1000 mL	1 per ciascuna classe di analiti	5±3 °C	5±3 °C
Idrocarburi totali (<i>idrocarburi C>12 + idrocarburi C≤12</i>)	Bottiglia Vetro	1000 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
	Vial con setto in PTFE	40/20 mL (*)	2		
Metalli	Bottiglia in polietilene/policarbonato/polimetilpentene	100 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Analisi microbiologiche	Bottiglia in plastica monouso senza tiosolfato	500 mL	1	5±3 °C	5±3 °C

(*) in base alla tecnica analitica utilizzata dal laboratorio d'analisi

Il laboratorio, a seconda delle proprie esigenze e nei casi previsti nei piani di campionamento, può richiedere quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati o aliquote aggiuntive

 arta abruzzo agenzia regionale per la tutela dell'ambiente	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 14 di 27

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO (Rif. 01/03)

ANALISI PER VERIFICA

Tipologia Analisi	Tipologia Contenitori	Capacità	Quantità minima	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C] ^{BC}	Temperatura di trasporto [°C] ^A
Analisi batteriologiche	Vetro pyrex sterile; Bottiglia in plastica monouso sterile;	1000 mL	1	Refrigerato 1÷10 °C (si consiglia 3±2 °C o 5±3 °C)	5±3 °C
Composti inorganici	Bottiglia plastica in polietilene o vetro pyrex	1000 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Metalli	Bottiglia plastica in polietilene o vetro	100 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Composti organici residuali (es. IPA e antiparassitari)	Bottiglia di vetro scura pyrex	1000 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Composti organici volatili-solventi (organo alogenati e aromatici)	Vetro con chiusura a tenuta (vials)	2 vials da 40 mL (riempiti fino all'orlo senza formazione di bolla di aria)	2	5±3 °C	5±3 °C

ANALISI PER ROUTINE

Tipologia Analisi	Tipologia Contenitori	Capacità	Quantità minima	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C] ^{BC}	Temperatura di trasporto [°C] ^A
Analisi batteriologiche	Vetro pyrex sterile; Bottiglia in plastica monouso sterile;	500 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Composti inorganici	Bottiglia plastica in polietilene o vetro pyrex	1000 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Metalli	Bottiglia plastica in polietilene	100 mL	1	5±3 °C	5±3 °C

Il laboratorio, a seconda delle proprie esigenze e nei casi previsti nei piani di campionamento, può richiedere quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati o aliquote aggiuntive

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 15 di 27

ACQUE DI SCARICO (Rif. 01/14)

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità minima	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C] ^{BC}	Temperatura di trasporto [°C] ^A
Analisi batteriologiche	Vetro pyrex sterile; Bottiglia in plastica monouso sterile; bottiglia in policarbonato	500 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Analisi chimiche inorganiche	Bottiglia plastica in polietilene o vetro pyrex	1000 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Analisi di solventi (organo alogenati, azotati e aromatici)	Vetro con chiusura a tenuta (vials) PET	2 vials da 40 mL (riempiti fino all'orlo senza formazione di bolla di aria)	2	5±3 °C	5±3 °C
Analisi dei metalli	Bottiglia plastica in polietilene, policarbonato, polimetilpentene	100 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Analisi residuali organiche (es. IPA e antiparassitari)	Bottiglia di vetro scuro pyrex	250 mL	1 (per ogni parametro da ricercare)	5±3 °C	5±3 °C
Grassi ed olii, idrocarburi	Bottiglia in vetro scuro pyrex	1000 mL	1	5±3 °C	5±3 °C
Ecotossicologiche	Bottiglia in vetro, in polietilene o plastica	200 mL	1	5±3 °C	5±3 °C

Il laboratorio, a seconda delle proprie esigenze e nei casi previsti nei piani di campionamento, può richiedere quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati o aliquote aggiuntive

RIFIUTI LIQUIDI

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 16 di 27

- PERCOLATO
- FANGHI LIQUIDI
- ALTRI RIFIUTI LIQUIDI

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C] ^D	Temperatura di trasporto [°C] ^E
Chimiche di base/Comp. Org./IPA/PCB/Fitofarmaci/Fenoli	Vetro scuro	1000 mL	1/2	2÷5°C	5±3 °C
VOC	vial con setto in PTFE	40/20 mL (*)	2	2÷5°C	5±3 °C
Idrocarburi totali (idrocarburi C>12 + idrocarburi C≤12)	Bottiglia Vetro	1000 mL	1	2÷5°C	5±3 °C
	Vial con setto in PTFE	40/20 mL (*)	2		
Metalli	Polietilene/vetro	100 mL	1	2÷5°C	5±3 °C
Prove ecotossicologiche	Vetro scuro	1000 mL	1(**)	2÷5°C	5±3 °C

(*) in base alla tecnica utilizzata dal laboratorio d'analisi

(**) da prelevare solo nel caso non siano richieste anche le analisi chimiche

Il laboratorio, a seconda delle proprie esigenze e nei casi previsti nei piani di campionamento, può richiedere quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati o aliquote aggiuntive

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 17 di 27

RIFIUTI SOLIDI

- POLVERI/GRANULATI/ ASSIMILABILI AD UN TERRENO PER CARATTERISTICHE GRANULOMETRICHE
- RIFIUTI FANGOSI PALABILI
- MATERIALI GROSSOLANI
- MATERIALI IN PEZZI MASSIVI

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C] ^D	Temperatura di trasporto [°C] ^E
Chimiche di base/Comp. Org./ IPA/PCB/Fit ofarmaci/idrocarburi C>12/Fenoli/Metalli	Contenitore a bocca larga in vetro/sacchetti-contenitori in polietilene(*)	1 kg	1/2	2÷5°C	5±3 °C
Idrocarburi C≤12 e altri VOC	vial vetro con setto in PTFE	40/20 mL (*)	2	2÷5°C	5±3 °C
Prove ecotossicologiche	Contenitore a bocca larga in vetro con tappo a vite/sacchetti-contenitori in polietilene(*)	1 kg	1(*)	2÷5°C	5±3 °C

(*) in base alla tecnica utilizzata dal laboratorio d'analisi

(**) da prelevare solo nel caso non siano richieste anche le analisi chimiche

E' possibile utilizzare sacchetti-contenitori di polietilene solo nel caso in cui fra i parametri oggetto di prova non siano previsti IPA,PCB, ftalati, idrocarburi e in generale composti organici. I sacchetti-contenitori in polietilene sono da preferire nel caso di campionamenti di rifiuti fortemente alcalini o contenenti acido fluoridrico

Il laboratorio, a seconda delle proprie esigenze e nei casi previsti nei piani di campionamento, può richiedere quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati o aliquote aggiuntive

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 18 di 27

RIFIUTI CDR/CSS/

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Umidità/ Altri parametri	Sacchetto-Contenitore in plastica	10 kg	2	T. ambiente	T. ambiente

RIFIUTI BIOSTABILIZZATO/BIOESSICCATO/DIGESTATO

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
IRDP	Sacchetto-Contenitore in plastica	10 kg	2	T. ambiente	T. ambiente
Parametri chimici	Contenitore a bocca larga in vetro/ sacchetti-contenitori in polietilene(*)	1 kg	1/2	4±2 C	5±3 °C
Microbiologico/ Tossicologico	Contenitore Plastica/Vetro Sterile	1000 g	1	2÷5°C (al buio e a tenuta d'aria)	5±3 °C

COMPOST/AMMENDANTI

Temperatura di conservazione in Laboratorio °C	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Tipologia analisi	Temperatura di trasporto [°C]
T. ambiente	Sacchetto-Contenitore in plastica	10 kg	2	IRDP	T. ambiente
1-5°C	Sacchetto-Contenitore in plastica	1000 g	1	Parametri chimici	T. ambiente
4-10°C	Contenitore Plastica/Vetro Sterile	1000 g	1	Microbiologico/ Tossicologico	4°C

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 19 di 27

SUOLI/TERRENI

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C] ^F	Temperatura di trasporto [°C] ^G
Analisi chimiche di base/ Metalli/ Fitofarmaci, organoclorurati semivolatili /IPA/Fenoli/P CB/idrocarburi C>12	Contenitore vetro dotato di sistema di chiusura ermetica	1000 g	1	2 ÷ 10 °C / -20°C	<5°C
Idrocarburi C≤12	vial vetro con setto in teflon	40/20 mL (*)	2	4±2 °C / < -7 °C	<5°C
composti organici volatili (VOC)	vial vetro con setto in teflon	40/20 mL (*)	2	4±2 °C / < -7 °C	<5°C
MOLP FTIR	busta plastica sigillata	1000 g	1	Temperatura ambiente	Temperatura ambiente

(*) in base alla tecnica analitica utilizzata dal laboratorio d'analisi

Il laboratorio, a seconda delle proprie esigenze e nei casi previsti nei piani di campionamento, può richiedere quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati o aliquote aggiuntive

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 20 di 27

FANGHI DI DEPURAZIONE

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione In Laboratorio [°C] ^E	Temperatura di trasporto [°C] ^E
Analisi chimiche di base Fitofarmaci, organoclorurati semivolatili /IPA/Fenoli/P CB/idrocarburi C>12	Contenitore Vetro	1000 g	1	1÷5°C/<-18°C	5±3 °C
Idrocarburi C≤12	vial vetro con setto in teflon	40/20 mL (*)	2	4 ± 2°C / < -7°C ^F	5±3 °C
composti organici volatili (VOC)	vial vetro con setto in teflon	40/20 mL (*)	2	4 ± 2°C / < -7°C ^F	5±3 °C
Salmonella	Contenitore Plastica Sterile	1000 g	1	3±2 °C	5±3 °C

(*) in base alla tecnica utilizzata dal laboratorio d'analisi

Il laboratorio, a seconda delle proprie esigenze e nei casi previsti nei piani di campionamento, può richiedere quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati o aliquote aggiuntive

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 21 di 27

SEDIMENTI

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C] ^E	Temperatura di trasporto °C [°C] ^E
Granulometriche	Vetro, PET o polycarbonato	1000 g	1	1÷5 °C / <-18 °C	5±3 °C
Chimiche di base	Vetro, PET o polycarbonato	1000 g	1	1÷5 °C / <-18 °C	5±3 °C
Metalli				1÷5 °C / <-18 °C	5±3 °C
Idrocarburi C≤12	vial vetro con setto in teflon	40/20 mL (*)	2	1÷5 °C / <-18 °C	5±3 °C
Composti organici volatili (VOC)	vial vetro con setto in teflon	40/20 mL (*)	2	1÷5 °C / <-18 °C	5±3 °C
Organici semivolatili	Vetro	1000 g	1	1÷5 °C / <-18 °C	5±3 °C
Ecotossicologiche	Contenitore a bocca larga in vetro con tappo a vite	500 g	1	5 ± 3 °C / <-18 °C	5±3 °C

(*) in base alla tecnica utilizzata dal laboratorio d'analisi

Il laboratorio, a seconda delle proprie esigenze e nei casi previsti nei piani di campionamento, può richiedere quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati o aliquote aggiuntive

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 22 di 27

EMISSIONI IN ATMOSFERA (*)

Emissioni convogliate (Polveri) UNI EN 13284-1:2003

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Polveri	Filtro + eventuali contenitori per raccolta polveri	----	Min 3 + bianco complessivo	Temperatura ambiente	Temperatura ambiente

Condensa UNI EN 14790:2006

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Umidità	Contenitore in vetro o in polietilene	----	Min 1	< 6 °C	Temperatura ambiente
	Contenitori per materiale adsorbente	----	Min 1	Temperatura ambiente	Temperatura ambiente

*Polietilene ad alta densità

Emissioni convogliate (Metalli) EN 14385:2004

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [C]	Temperatura di trasporto [°C]
Polveri / Metalli pesanti	Filtro	----	Min 3+ Bianco complessivo	< 6 °C	< 6 °C
	Contenitore di HDPE (polietilene ad alta densità) per soluzioni assorbenti	100 mL	Min 9 + soluz. bianco di campo		

Emissioni convogliate (Mercurio) UNI EN 13211:2003

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 23 di 27

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Polveri / Metalli pesanti	Filtro	----	Min 3+ Bianco complessivo	< 6 °C	< 6 °C se di PP o PE
	Contenitore di Vetroborosilicato, Vetro di quarzo, Polipropilene (PP) HDPE* per soluzioni assorbenti (OSCURATO)	100 mL	Min 6 + soluz bianco di campo		Temperatura Ambiente se di vetro o di Quarzo

Emissioni convogliate (Sostanze gassose, HCl, HF, SO_x, AMMONIACA) DM 25/08/2000; UNI EN 1911, UNI EN 14791; CTM-027

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Sostanze gassose	Soluzioni assorbenti (HDPE)*	100 mL	6 + soluz bianco di campo	< 6 °C	Temperatura ambiente

Emissioni convogliate (Diossine/Furani, IPA, PCB Diossina simili) UNI 1948-1:2008

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Diossine/Furani - IPA - PCB Diossina simili	Vetro pyrex ambrato (CONDENSA)	1000 mL	2 - 3	-	-
	Ditale in fibra di quarzo (oppure filtro) in carta stagnola	---	1 + Bianco di campo	< 25 °C e buio	< 25°C e buio
	Puff in poliuretano espanso in contenitore di vetro ambrato (o carta stagnola) con tappo in PTFE	---	1+ Bianco di campo		

 arta abruzzo <small>agenzia regionale per la tutela dell'ambiente</small>	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 24 di 27

SOV UNI EN 13649:2002

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
solventi	Fiale	---	Min 3 + Bianco	4 °C	< 10°C buio

(*) il campionamento può essere eseguito solo da personale adeguatamente informato, formato per i rischi derivanti dai lavori in quota

QUALITA' DELL'ARIA

Emissioni diffuse (Materiale polverulento)

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Polveri	Filtro in fibra di quarzo da 47 mm	----	1	Temperatura ambiente	Temperatura ambiente
Metalli/altre sostanze	Contenitore di vetro per PUFF con tappo in PTFE e carta stagnola	----	1		

Deposimetri UNI EN 15841:2010; ISTISAN 06/38

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
micro inquinanti	Vetro	5 L	MIN 1+Bianco di campo	< 6°C Refrigerato e oscurato	Temperatura ambiente e oscurato
METALLI	HPDE	5 L	MIN 1+Bianco di campo	< 6°C Refrigerato e oscurato	Temperatura ambiente e oscurato

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 25 di 27

Campionatori Passivi (Radiello)

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Aldeidi, COV, NO ₂ , SO ₂ , O ₃ , H ₂ S, ammoniaca, HCl, HF, fenoli	RADIELLO	---	min 1	4 °C	4 °C e ambiente oscurato

Soil Gas

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Analisi soil gas	Canister ⁽⁶⁾	1 L	Min 1	Temperatura ambiente	Temperatura ambiente
Analisi soil gas	Fiala ⁽⁷⁾	variabile	Min 1	4 °C	4 °C
Analisi soil gas	Radiello ⁽⁸⁾	variabile	min 1	4 °C	4 °C e ambiente oscurato

MATERIALE VARIO (TRONCHETTI)

TRONCHETTI

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]
Analisi Tronchetto	Vials	40 g	Min 1	4 °C/-20 °C	< 5°C

AMIANTO*

Tipologia analisi	Tipologia	Capacità	Quantità	Temperatura di	Temperatura di
-------------------	-----------	----------	----------	----------------	----------------

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO		Rev. 02
	Codice IO 01/17	Titolo Modalità di consegna, conservazione, identificazione, accettazione dei campioni	del 13/07/2018 Pagina 26 di 27

	contenitori			conservazione in Laboratorio [°C] E	trasporto [°C] E
Ricerca di amianto in materiali in massa	Buste in PET o policarbonato	200 g	5 cm ² o 10 grammi ⁽¹⁾	Non richiesta	Non richiesta
Ricerca di amianto nel materiale depositati nel canale di gronda	Buste in PET o policarbonato	200 g	100g	Non richiesta	Non richiesta
Ricerca di amianto in campioni di suolo ⁽²⁾	Bottiglia Vetro pyrex	1 kg	1 kg	Non richiesta	Non richiesta
Aria Ambienti di vita ⁽³⁾	Filtro in esteri di cellulosa	Ø 25 mm	480 l / 2000 l	Non richiesta	Non richiesta
Aria Ambienti di vita ⁽⁴⁾	Filtro in esteri di cellulosa	Ø 25 mm	480 l	Non richiesta	Non richiesta
Aria ambienti da restituire ⁽⁵⁾	Filtro in policarbonato	Ø 25 mm	>3000 l	Non richiesta	Non richiesta

(*) il campionamento può essere eseguito solo da personale adeguatamente informato, formato anche per il lavori in quota, dotato di idonei DPI delle vie respiratorie. Ai sensi della vigente normativa il personale deve essere anche assicurato all'INAIL per i rischi silicosi/asbestosi.

- 1) rif. D.M. 6 settembre 1994 - punto 1
- 2) allegato 2 al titolo V del D.Lvo 152/06 e s.m.i.
- 3) rif. D.M. 6 settembre 1994 - allegato 2 - 1A
- 4) rif. D.M. 6 settembre 1994 - allegato 2 - 2A
- 5) rif. D.M. 6 settembre 1994 - allegato 2 - 1B

Il laboratorio, a seconda delle proprie esigenze e nei casi previsti nei piani di campionamento, può richiedere quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati o aliquote aggiuntive

Tabella(*) del distretto di: _____

Rev. _____ del: _____ a cura del RES: _____

MATRICE: _____

Tipologia analisi	Tipologia contenitori	Capacità	Quantità	Temperatura di conservazione in Laboratorio [°C]	Temperatura di trasporto [°C]

Nota:

Riferimento: _____

(*) Tabella vuota necessaria a livello di Distretto per ulteriori matrici/prescrizioni non espressamente riportate in allegato 1.

MIO/01/17/01 rev.00